



COMUNE DI MONTEVAGO



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 46 Del 22-12-2021

Oggetto: INDENNITA' DI FUNZIONE SPETTANTE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E GETTONE DI PRESENZA AI CONSIGLIERI COMUNALI.

L'anno duemilaventuno il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 20:00, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Migliore Antonia	A	Monteleone Maria Gesuela	P
La Rocca Silvana	P	Ditta Caterina	P
Pendola Carlo	P	Russo Francesco	P
Cutrera Giovanni	P	Arcuri Giuseppe	P
Gulotta Valentina	P	Impastato Calogero	P
Infranco Vincenzo	P	Saladino Gabriele	A

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 2.

Per l'Amministrazione sono presenti:

Il Sindaco On. Dott.ssa Margherita LA ROCCA

Il Vicesindaco Vincenzo INFRANCO

L'Assessore Dott.ssa Vita Anna Maria SALADINO

L'Assessore Arch. Domenico LA ROCCA

L'Assessore Dott. Calogero BARRILE

Assume la presidenza il Signor RUSSO Francesco in qualità di Vice Presidente del Consiglio assistito dal SEGRETARIO GENERALE Dott. MAGGIO Livio Elia.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Calogero IMPASTATO

Maria Gesuela MONTELEONE

Giovanni CUTRERA

Sottopone all'esame del Consiglio il punto all'O.d.G. di cui all'oggetto.

Immediatamente eseguibile	N	Comunicata ai Capigruppo	S
---------------------------	---	--------------------------	---



COMUNE DI MONTEVAGO



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.45 del 03-12-2021

Iniziativa della proposta: Il Segretario Generale Dott. Livio Elia Maggio

Istruttore: Op. Comm.le Giuseppa Ditta

Ufficio: UFFICIO CONTRATTI

OGGETTO:

INDENNITA' DI FUNZIONE SPETTANTE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E GETTONE DI PRESENZA AI CONSIGLIERI COMUNALI.

VISTA la L.R. del 26/06/2015, n. 11, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della regione siciliana n. 27 del 3 luglio 2015, recante “*Disposizione in materia di composizione dei consigli e delle giunta comunali, di status degli amministratori locali e di consigli circoscrizionali. Disposizioni varie*”, ha apportato modifiche ordinarie dirette ad armonizzare la normativa regionale con quella nazionale con riferimento sia alla composizione dei consigli e delle giunte comunali, che allo status di amministratore locale.

PRIORITARIAMENTE, si evidenzia che, ai sensi dell’art. 2, comma 1, della suddetta l.r. n.11/2015, “*A decorrere del primo rinnovo dei consigli comunali successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, la misura massima delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui all’articolo 19 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni è determinata ai sensi delle disposizioni del Regolamento adottato con decreto del Ministero dell’Interno del 4 aprile 2000, n. 119 e successive modifiche ed integrazioni e delle tabelle allegate, di cui all’articolo 82, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, fatto salvo che, nella parte relativa ai gettoni di presenza dei consiglieri comunali, la dimensione demografica degli scaglioni da 30.001 a 500.000 abitanti è così rideterminata: da 30.001 a 200.000 abitanti e da 200.001 a 500.000 abitanti.*”

CHE “*A decorrere dal primo rinnovo dei consigli comunali successivo all’entrata in vigore della l.r. n.11/2015*” il regime delle indennità e dei gettoni risulta disciplinato dal seguente impianto normativo e regolamentare:

- Art. 19, comma 2 della l.r. n. 30/2000 e s.m.i., che riconosce il diritto a percepire **una indennità di funzione** agli amministratori comunali ivi indicati, tenuto conto delle modifiche introdotte dalla l.r. n. 11/2015;
- Art. 19, comma 4 della l.r. n. 30/2000 e s.m.i., che riconosce il diritto a percepire **un gettone di presenza** per l'effettiva partecipazione a consigli e commissioni;
- Art. 19/bis, comma 2 della l.r. n. 30/2000 e s.m.i., che disciplina il divieto di cumolo delle indennità e dei gettoni di presenza;
- Regolamento adottato con il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con quello del Tesoro, 4 aprile 2000, n. 119 e s.m.i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2000, con le relative tabelle allegate, previsto dall'art. 82 comma 8 del d.lgs n. 267/2000, per quanto attiene le disposizioni ai fini della determinazione della misura massima dell'indennità di funzione dei gettoni di presenza degli amministratori degli Enti Locali, di cui all'art. 19 della l.r. n. 30/2000. Nella parte relativa ai gettoni di presenza dei consiglieri comunali, la dimensione demografica degli scaglioni da 30.001 a 500.000 abitanti, è rideterminata secondo le indicazioni di cui all'art. 2, comma 1, della l.r. n. 11/2015. Inoltre l'art. 2, comma 1, della l.r. n.11/2015, estende a tutti i comuni quanto prescritto dal comma 3 dell'art. 5 del richiamato D.M.I. n. 119/2000, per cui **al Presidente del Consiglio comunale spetta una indennità pari a quella dell'assessore dei comuni della stessa classe demografica.**
- La disciplina a livello di singolo ente locale che disciplina in concreto l'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza, con deliberazioni della giunta municipale o del consiglio comunale, nonché con apposito regolamento.

Visto l'articolo 2, comma 1, del superiore Decreto che prevede delle maggiorazioni delle indennità che sono cumulabili, in relazione a specifiche condizioni dell'Ente, ovvero:

- a) 5% per gli enti caratterizzati da flussi turistici stagionali,
- b) 3% per gli enti che hanno una percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato superiore alla media regionale per fascia demografica,
- c) 2% per gli Enti la cui spesa corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fascia demografica;

Vista la tabella A allegata al suddetto Regolamento che, in relazione alla dimensione demografica del Comune, stabilisce:

- l'indennità del Sindaco, per i Comuni con popolazione da 3.001 a 5.000 abitanti, è stabilita in € 2.169,12;
- al Vice Sindaco di Comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 5.000 abitanti, è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 20% di quella prevista per il Sindaco;
- agli Assessori di Comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 5.000 abitanti è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 15% di quella prevista per il Sindaco;

CHE agli importi di cui al D.M.I. n. 119/2000 non vanno applicati gli aumenti ISTAT di cui al D. A. n. 463 del 29.02.2008 dall'allora Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, in quanto l'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana, ritiene che gli stessi, non siano ormai più applicabili;

VISTO l'art. 18 comma 1 della L.R. n. 30/2000 nel testo vigente che testualmente recita: *"I Sindaci, i presidenti delle province regionali, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, i presidenti dei consigli circoscrizionali dei soli comuni capoluogo di provincia, presidenti delle unioni di comuni, nonché i membri delle giunte di comuni e province, che siano lavoratori dipendenti possono essere collocati a riposo a richiesta in aspettativa non retribuita per tutto il periodo di espletamento del mandato. Il periodo di aspettativa è considerato come servizio effettivamente prestato, nonché come legittimo impedimento per il compimento del periodo di prova. I consiglieri di cui all'art. 15, comma 2, se a domanda collocati in aspettativa non retribuita per il periodo di espletamento del mandato, assumono a proprio carico l'intero pagamento degli oneri previdenziali, assistenziali e di ogni altra natura previsti dall'art. 22"*.

VISTO l'art. 19, comma 2°, della L.R. n. 30/2000 e s.m.i. che altresì recita: *"l'indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano chiesto l'aspettativa"*;

RILEVATO che, ai sensi del comma 1 dell'art. 82 del TUEL, ultimo periodo, le indennità devono essere dimezzate per i lavoratori dipendenti che non hanno richiesto l'aspettativa;

PRESO ATTO che l'indennità di funzione compete nell'importo intero senza dimezzamento previsto dall'ultimo periodo del primo comma dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 agli amministratori che sono nelle seguenti posizioni:

- lavoratori dipendenti, pubblici o privati che, a loro richiesta, sono stati collocati in aspettativa non retribuita ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs. n. 267/2000;
- lavoratori che si trovano in posizione per la quale, non ricevendo retribuzione dal datore di lavoro, non possono ottenere dallo stesso il collocamento in aspettativa non retribuita e non possono fruire di permessi retribuiti a carico dell'ente, per tutto il periodo nel quale si trovano in tali condizioni, non ricevendo retribuzioni, bensì indennità ed interventi sociali erogati temporaneamente da enti ed istituti previdenziali; si trovano in tale posizione i lavoratori posti in mobilità, sospesi in cassa integrazione guadagni fino a 24 mesi ai sensi del D.L. n. 249/2004, convertito in legge n. 291/2004 (Cass., Sez. lavoro, sentenza 14/8/2004, n. 15880 - parere Ministero Interno n. 15900/TU/00/82 del 26 febbraio 2004) e i c.d. lavoratori socialmente utili (C.d.S., sez. VI, sent. 15/3/2007, n. 1253);
- lavoratori autonomi e imprenditori; pensionati; casalinghe; studenti; militari; privi di occupazione; co.co.co. (parere Ministero Interno n. 15900/TU/00/82 del 7.03.2009).

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 54 della legge n. 266/2005 stabilisce che per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminati in riduzione nella misura del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 i seguenti emolumenti:

- a) Le indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai componenti degli organi esecutivi,
- b) Le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali;

CONSIDERATO altresì, che:

- la necessità di un quadro di contenimento della spesa per indennità e gettoni si determina anche in base a quanto previsto dalla legge n. 244/2007 in materia;
- tale normativa si applica anche agli enti della Regione Siciliana in quanto norma di coordinamento della finanza pubblica;

RITENUTO necessario determinare l'indennità spettante al Presidente del Consiglio ed ai Consiglieri comunali a seguito delle consultazioni elettorali del 10 e 11 ottobre 2021;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.46 del 22-12-2021 Comune di Montevago

RICHIAMATA la delibera di G.M. n. 250 del 02.12.2021 dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale si è proceduto alla determinazione dell' indennità di funzione spettante al Vice Sindaco ed agli Assessori Comunali, ai sensi dell'art. 57 quater del D.L.26.10.2019 n. 124 convertito in Legge 19.12.2019 n. 157;

RILEVATO che con atto consiliare n. 29 del 26.10.2021 la Consigliera Antonia Migliore è stata eletto Presidente del Consiglio Comunale;

CONSIDERATO che al Presidente del Consiglio può essere corrisposta l'indennità di funzione in misura intera pari a quella già determinata per gli Assessori ivi compresi la riduzione e maggiorazione di legge come già richiamato nella delibera di G.M. n. 250 del 02.12.2021;

CONSIDERATO che ai componenti consiliari, è corrisposto il gettone di presenza pari ad €. 16,99;

ACCERTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del TUEL 267/2000 così come modificato dall'art. 32 del D.L. n. 174/2012;

SI ATTESTA che l'esame istruttorio della presente determinazione è conforme ai principi di cui al Codice di Comportamento approvato con DPR 14/04/2013 n. 62, adeguato alle Linee Guida ANAC di cui alla delibera n. 177 del 19/02/2020 e approvato con atto di giunta comunale n. 59 del 29/03/2021, nonché alle regole previste dal vigente Piano Anticorruzione e Trasparenza approvato con atto di Giunta Municipale n. 64 del 08/04/2021;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

VISTE le leggi sopra richiamate;

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE

- di determinare l'indennità di funzione spettante al Presidente del Consiglio comunale nella misura consistente ad € **307,47** e il gettone di presenza per i Consiglieri comunali in € **16,99** ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 11/2015 e del D.M. n. 119/2000, con la riduzione del 10% stabilita dall'art. 1 comma 54 della legge 266/20005;
- di dare atto che l'indennità e il gettone di presenza suindicati hanno decorrenza dalla data di insediamento del Consiglio avvenuta il 26.10.2021;
- di dare atto che la spesa relativa suindicata sarà imputata sul cap. 70 cod. 01-01-1030201001 denominato “ **Indennità, gettoni di presenza , rimborso spese e altri oneri per Amministratori**” del bilancio di previsione esercizio finanziario 2021 e che la spesa per gli anni successivi sarà prevista nei successivi strumenti finanziari;

- di disporre che la liquidazione della indennità di funzione sia disposta mensilmente dal Responsabile del II settore Programmazione Finanziaria e Gestione delle Risorse Umane senza l'adozione di ulteriori atti.
- Di pubblicare il presente atto, all'albo pretorio on-line dell'Ente e nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 del D. Lgs n. 33/2013 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Op. Comm.le Giuseppa Ditta

IL PROPONENTE

**Il Segretario Generale
Dott. Livio Elia MAGGIO**

La firma autografa e' omessa ai sensi dell'art.3 del decreto legislativo n.39/1993 e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile sul documento prodotto dal sistema.

PARERI ED ATTESTAZIONI
ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 53 e 55 DELLA L. 142/90
RECEPITE CON L.R. 48/91 E L.R. 30/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere Favorevole ed attesta la regolarità amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del TUEL n. 267/2000

Montevago, 03-12-2021

Il Segretario Generale

Dott. Livio Elia Maggio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:

In ordine alla regolarità contabile, si esprime parere Favorevole

Montevago, 16-12-2021

Il Responsabile del Settore Serv. Finanziari

Dott. Giuseppe Cambria

La firma autografa e' omessa ai sensi dell'art.3 del decreto legislativo n.39/1993 e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile sul documento prodotto dal sistema.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione del Segretario Generale Dott. Livio Elia MAGGIO avente oggetto: “ **INDENNITA' DI FUNZIONE SPETTANTE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E GETTONE DI PRESENZA AI CONSIGLIERI COMUNALI**” e corredata del relativo parere tecnico favorevole espresso dal Segretario Generale Dott. Livio Elia MAGGIO e del relativo parere contabile favorevole espresso dal Resp.le del Settore II Programmazione Finanziaria e Gestione delle Risorse Umane Dott. Giuseppe CAMBRIA;

Dopo opportuna discussione, sentite le dichiarazioni di voto dei rispettivi Capigruppo, il cui contenuto risulta riportato nel separato processo verbale della seduta odierna;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Preso atto della votazione, indetta dal Presidente, espressa sull'intero atto per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori, è il seguente:

Presenti	n. 10	
Votanti	n. 10	
Voti Favorevoli	n. 10	Gruppo Lista Civica Per Montevago e Gruppo Rinnoviamo Montevago
Voti Contrari	n. 0	
Astenuti	n. 0	

Delibera

L'allegata proposta di deliberazione, è approvata e fatta propria.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Francesco RUSSO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Rag. Silvana LA ROCCA

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Livio Elia MAGGIO

La firma autografa e' omessa ai sensi dell'art.3 del decreto legislativo n.39/1993 e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile sul documento prodotto dal sistema.

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione dell'art. 12, 2° comma, della L.R. 3/12/1991, n. 44, è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Montevago, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Livio Elia MAGGIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia conforme della presente deliberazione è stata pubblicata, in applicazione dell'art. 32 della legge n. 69/09, all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal..... al....., e che contro di essa:

- sono state prodotte opposizioni: _____
 non sono state prodotte opposizioni.

Montevago, li

IL MESSO COMUNALE
Mauro Giuseppe DI NAPOLI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Livio Elia MAGGIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO.....decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione.

Montevago, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Livio Elia MAGGIO

La firma autografa e' omessa ai sensi dell'art.3 del decreto legislativo n.39/1993 e sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile sul documento prodotto dal sistema.